

Portafogli assicurativi: diversificare le tradizionali fonti di rischio di Credito

Le compagnie assicurative europee si affacciano al 2025 affrontando una fase di ripresa dopo il picco inflazionistico e l'aumento dei tassi. Tuttavia, devono ora confrontarsi con una volatilità accentuata, derivante dalle incertezze geopolitiche e dalle politiche commerciali degli Stati Uniti. Nei portafogli assicurativi emerge una chiara enfasi sulla qualità degli investimenti e sulla diversificazione.

Dalla volatilità dei tassi alle dinamiche di geopolitica. L'ottimismo iniziale rispetto alla stabilità dei tassi si è presto trasformato in nuove sfide: rallentamento della crescita USA e globale, politiche commerciali e fiscali aggressive da parte dell'amministrazione USA, con successivi aggiustamenti, negoziazioni e proroghe che hanno parzialmente attenuato l'impatto, mantenendo però elevata l'incertezza. Per contro, la prospettiva di un significativo stimolo fiscale in Europa, specialmente in Germania, potrebbe generare opportunità di investimento strutturali nei mercati europei, favorire la convergenza dei tassi di crescita tra Europa e Stati Uniti e portare a un ulteriore allineamento dei rendimenti obbligazionari tra mercati.

Diversificazione nei mercati del Credito. Con la graduale rimozione del supporto politico, gli assicuratori hanno iniziato a cercare valore in altre aree del mercato *corporate Investment grade*. Un esempio è rappresentato dai *Private Placement*, che offrono esposizione a emittenti societari, a infrastrutture, finanziamenti di progetti, *lease* di credito immobiliare e strutture di *asset-backed*. L'illiquidità e la complessità di queste transazioni consentono un miglioramento dei rendimenti rispetto alle obbligazioni scambiate sui mercati quotati. Le compagnie assicurative hanno storicamente investito in debito immobiliare. Sebbene nel settore delle infrastrutture questo sia da tempo popolare, i costi relativamente elevati hanno spinto a un maggiore interesse verso altre alternative. Parallelamente, il dominio delle banche nei prestiti a breve termine a favore di consumatori e imprese, viene sfidato dalle società *fintech*, che offrono nuove soluzioni come il *Buy-Now-Pay-Later* e il finanziamento *Point-of-Sale*. Gli assicuratori stanno esplorando strutture di *asset-backed*, che offrono esposizione a questi prestiti, attratti da flussi di cassa contrattualizzati, da collateralizzati segregati, da scadenze brevi, da un ammortamento *self-liquidating*, dai moderati requisiti di capitale di Solvency II e dalla mancanza di correlazione con le obbligazioni *corporate* tradizionali o con il *direct lending*. I profili di rischio associati a questi nuovi prodotti risultano particolarmente interessanti, poiché si differenziano in modo significativo rispetto al tradizionale debito societario.

Gilles Drukier, Head of EMEA Insurance Solutions Neuberger Berman

Gilles Drukier, Managing Director, è entrato in Neuberger Berman nell'agosto 2020 con il ruolo di *Head of EMEA Insurance Solutions*. Gilles si occupa di coordinare e guidare le relazioni con i clienti istituzionali del segmento assicurativo a livello EMEA. In precedenza, Gilles ha lavorato 12 anni in J.P. Morgan. Dal 2015 ha ricoperto il ruolo di *Head of EMEA Fixed Income Solutions* presso J.P. Morgan Asset Management. In tale veste, Gilles si è concentrato sullo sviluppo e l'esecuzione di soluzioni di investimento a reddito fisso personalizzate per compagnie assicurative e fondi pensione con vincoli di passività, regolamentazione del capitale, ESG e di bilancio. In precedenza, Gilles ha ricoperto diversi ruoli in società di Investment Banking, fornendo consulenza ad assicuratori e istituzioni finanziarie in materia di ALM e ottimizzazione del capitale presso J.P. Morgan, Merrill Lynch e Goldman Sachs. Gilles ha conseguito un Master in Finanza presso l'ESSEC (Francia) e un MBA presso l'Università di Chicago (USA).



NEUBERGER	BERMAN
-----------	--------

Via San Damiano 7,
20122 - Milano

www.nb.com

Gilles Drukier,
Head of EMEA Insurance Solutions

gilles.drukier@nb.com

Neuberger Berman

Fondata nel 1939, Neuberger Berman è una società di investimento globale privata, indipendente e controllata dai propri dipendenti. La società gestisce un'ampia gamma di strategie di investimento azionarie, obbligazionarie, quantitative, *multi-asset* e dedicate ai *private market*, per clientela istituzionale, consulenti finanziari e investitori privati a livello globale. Con uffici in 39 città in tutto il mondo, Neuberger Berman vanta un team diversificato di oltre 2.800 dipendenti, con 760 professionisti dedicati agli investimenti.

La società si è posizionata ogni anno, dal 2014 a oggi, tra le migliori al mondo nel sondaggio "*Best Places to Work in Money Management*" di Pensions & Investments. Nel 2020, i Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) hanno nominato Neuberger Berman "*Leader*" per l'eccellenza nelle prassi ambientali, sociali e di *governance* (ESG), una designazione assegnata a meno dell'1% delle società di investimento.

I PRI hanno inoltre assegnato il punteggio più alto a Neuberger Berman, equivalente a un *rating* "5 stelle", in ogni categoria per l'approccio all'integrazione ESG nei processi di investimento nelle diverse *asset class*. Al 31 dicembre 2024, Neuberger Berman gestiva globalmente 508 miliardi di dollari di patrimonio.